



Torna il Festival della soft economy Tra gli ospiti il ministro Calderone

Da giovedì l'iniziativa di **Symbola** e Comune di Treia sulle strategie contro la crisi climatica e demografica

di **Martina Di Marco**

Presentata l'11esima edizione del Festival della soft economy, dal titolo «La sfida territoriale. Geografie e strategie contro la crisi climatica e demografica». Nato dalla collaborazione di Fondazione **Symbola** e Comune di Treia, il festival si svolgerà dal 16 al 18 novembre a Treia. «Il programma – spiega Fabio Renzi, segretario generale di Fondazione **Symbola** – è volutamente più asciutto rispetto alle edizioni precedenti, si vuole affrontare in maniera verticale il tema della sfida territoriale considerando la crisi climatica e demografica. L'alluvione in Toscana e la precedente in Emilia-Romagna dimostrano il cambiamento climatico e il crescente impatto di questo sul territorio; bisogna allora prendere atto della centralità della montagna che lo ricopre, più esposta a rischi sismici e dissesto idrogeologico e composta per la maggior parte da boschi. È necessario sviluppare una politica che miri a rendere i nostri boschi più protetti-

vi e più produttivi, valorizzandoli e mantenendo gli spazi agricoli attraverso l'economia circolare. Il secondo punto è quello della crisi demografica, già grave prima del terremoto e ancor peggiore a seguito di questo». Continua Franco Capponi, sindaco di Treia: «Siamo stati l'unico laboratorio che ha iniziato a parlare di questi temi molti anni fa. Se oggi esistono un documento e delle risorse economiche per intervenire in Italia in questo senso, lo dobbiamo a sviluppi condensati poi nel Pnrr; il rischio è che questo sia solo un fuoco di paglia, eventualità che non possiamo permettere. Nel mio comune mi sono lasciato ispirare da ciò che Fondazione **Symbola** propone ogni anno, ho presentato progetti che sono stati finanziati proprio perché concreti». Numerosi gli ospiti attesi, tra cui il commissario alla ricostruzione Guido Castelli, la ministra del Lavoro e delle politiche sociali Marina Calderone, il coordinatore del tavolo tecnico Strategia Nazionale Forestale Davide Pettenella, l'ex commissario alla ricostru-

zione Giovanni Legnini e il geografo e professore del Politecnico di Torino Giuseppe Dematteis. Si parte giovedì 16 novembre con la prima sessione di dibattito «Ritornare al territorio. Priorità e responsabilità» (10-13), proseguendo con la seconda sessione «Abitare il futuro. Green Communities: una strategia per la transizione» (14.30-18.30). Venerdì 17 si parte con la terza sessione «Il richiamo della foresta. La Strategia Forestale Nazionale e il Cluster Italia Foresta Legno» (9.30-13); nel pomeriggio la quarta sessione «Accadde domani. Sostenibilità e territorialità dell'agricoltura» (14.30-17.30) seguita dalla quinta «Generare comunità. Il progetto Viridee - Visioni, Resilienza, Idee» (17.30-19). Ultima giornata di incontri è sabato 18, in cui è prevista la sesta sessione «Appennino Lab. Ricostruzione e rigenerazione dell'Appennino e prospettive euromediterranee per il rilancio dell'Italia centrale» (9.30-13). Sarà possibile seguire le sessioni anche in streaming sul sito e i canali social della Fondazione **Symbola**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Treia Franco Capponi e Fabio Renzi della Fondazione **Symbola** (Calavita)

